



15 novembre 2005

Aviaria: la Fimmg informa on line

Medici di famiglia in prima linea contro l'influenza aviaria. A partire dall'impegno per una corretta informazione - garantita a tutti on line anche in inglese e cinese - fino a una rete di camici bianchi per sorvegliare il territorio e individuare tempestivamente eventuali infezioni nell'uomo. Sono le iniziative messe in campo dalla Federazione dei medici di famiglia della Fimmg per assicurare, senza allarmismi, "strumenti di prevenzione e informazione nella remota ipotesi che il virus dei polli diventi un pericolo reale".

Come si diffonde il virus dell'influenza aviaria, le sorgenti dell'infezione e le modalità di trasmissione del virus, le persone a rischio, i metodi di prevenzione sono da oggi in rete all'indirizzo <http://www.fimmg.org> dove un gruppo di medici di famiglia ed esperti cinesi inseriranno e aggiorneranno informazioni e notizie sulla malattia. Una parte del sito, poi, è accessibile non solo in italiano ma anche in inglese e in cinese.

Oltre all'andamento dell'epidemia, sul sito si possono trovare informazioni anche sulle caratteristiche del virus, sui sintomi che provoca, sulla sua storia. Vi sono inoltre le Faq (le domande più frequenti, con le relative risposte), i questionari per la rilevazioni delle informazioni nei casi sospetti, le normative e le circolari sia italiane sia internazionali, i link ad altri siti di interesse. Il tutto in un linguaggio rigoroso sotto il profilo scientifico, ma nello stesso tempo chiaro e comprensibile anche per chi non è "addetto ai lavori".

Ampliata, inoltre, la rete dei medici sentinella, circa mille uniformemente distribuiti su tutto il territorio nazionale, che erano già stati formati per la minaccia Sars. Uno strumento particolarmente importante: secondo gli esperti Fimmg, infatti, l'arma più efficace per combattere le eventuali epidemie virali, oltre naturalmente il vaccino, consiste nel circoscriverne e limitarne la diffusione. "Crediamo di aver mantenuto la promessa che avevamo fatto al nostro Congresso nazionale - conclude Mario Falconi, segretario nazionale Fimmg - di mettere a disposizione di tutti, una rete di medici esperti e le informazioni utili per avere la giusta conoscenza dell'epidemia aviaria senza eccessive enfattizzazioni e, comunque, nella lontana ipotesi che il virus possa diventare un pericolo concreto per la popolazione italiana".